ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. n. 34/SG/VN/AF/dc-17

Roma 16 maggio 2017

Oggetto: apertura di una seconda finestra negoziale per il 2017

Caro Presidente,

abbiamo molto apprezzato il sollecito avvio da parte di Cdp della nuova operazione di rinegoziazione dei mutui che, in una fase finanziariamente ancora difficile, rappresenta l'occasione per liberare importanti risorse in bilancio.

Devo però segnalarLe alcune criticità, non tutte preventivabili in fase di predisposizione dell'operazione, che da alcune settimane gli enti stanno rappresentando all'Associazione e che impediscono, o rendono estremamente difficoltosa, l'adesione alla rinegoziazione, rischiando di comprometterne seriamente l'efficacia.

In particolare, l'impossibilità di procedere nei casi di "gestione provvisoria" del bilancio incide su una fascia di enti significativa che per diversi motivi sta ancora lavorando per chiudere il bilancio di previsione 2017. Si tratta di enti in difficoltà sotto il profilo degli adempimenti che si sono accavallati nel tempo, tra i quali l'avvio della contabilità economico patrimoniale in corrispondenza del rendiconto in scadenza al 30 aprile scorso, ovvero per effetto dell'assenza di elementi essenziali di decisione, come è il caso di molti Comuni siciliani a fronte della mancata pubblicazione del bilancio della Regione. Non possono in ultimo essere sottovalutate le difficoltà specifiche degli oltre mille comuni coinvolti nella tornata elettorale del prossimo 11 giugno per il rinnovo dei propri organi.

Per queste ragioni, nell'ambito del consueto spirito di collaborazione che caratterizza i rapporti tra Cdp ed ANCI, Le chiederei di valutare l'ipotesi di attivare nel secondo semestre dell'anno un'ulteriore finestra negoziale, destinata ovviamente alle sole posizioni non rinegoziate nell'operazione in corso di svolgimento.

Sottopongo infine alla sua attenzione l'ulteriore esigenza di anticipare con tempestività un'eventuale esito positivo della presente richiesta, al fine di garantire le condizioni per una migliore gestione finanziaria anche alla luce degli onerosi adempimenti contabili che gravano sugli uffici finanziari dei comuni.

Certo della Sua attenzione, Le invio i miei più cordiali saluti.

Claudio Costamagna Presidente Cassa depositi e prestiti Via Goito, 4 - 00185 Roma